



Comune di Brugine

Provincia di Padova

COPIA

N°45 Reg. delib.	Ufficio competente LAVORI PUBBLICI
----------------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	ADOZIONE DELL' AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELLA D.G.R.V. n° 3315 DEL 2010, DEL D.Lgs. 1/2018 E DELLA L.R. 13/2022.
---------	--

Oggi **sedici** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 18:45, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
GIRALDO MICHELE	SINDACO	P
CARON JHONNY	ASSESSORE	P
MILANETTO CRISTINA SOFIA	ASSESSORE	P
MAGAGNATO FABIO	ASSESSORE	P
PINATO SOFIA	ASSESSORE	P

0	5
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Pontini Claudio.

GIRALDO MICHELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	ADOZIONE DELL' AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELLA D.G.R.V. n° 3315 DEL 2010, DEL D.Lgs. 1/2018 E DELLA L.R. 13/2022.
----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che a seguito della legge 16 marzo 2017, n° 30, «*Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione Civile*» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n° 1 - “Codice della Protezione Civile”, e in particolare:

- l'art. 1 indica la Definizione e finalità del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'art. 2 stabilisce che “Sono attività di protezione Civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento”;
- l'art. 3 sancisce che “i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile, Autorità territoriali di Protezione Civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni, e che le attribuzioni sono disciplinate dall'art. 6 del suddetto D. Lgs. n°1/2018”;
- l'art. 12 attribuisce al Comune la funzione fondamentale di Protezione Civile, individuando nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile responsabile, al verificarsi di un'emergenza, dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, responsabile altresì del coordinamento degli interventi necessari;
- sempre l'art. 12 stabilisce che il Comune approva, con deliberazione consiliare, il proprio Piano di Protezione Civile, disciplinando le modalità del suo aggiornamento e le modalità di diffusione ai Cittadini;
- la Legge Regionale 01 giugno 2022, n° 13: "Disciplina delle attività di Protezione Civile", definisce negli artt. 2, 5, 14, le competenze e le funzioni conferite dalla Regione ai Comuni in materia di pianificazione di Protezione Civile, confermando l'obbligo per i Comuni di dotarsi di una propria Organizzazione di Protezione Civile (art. 5 comma 3);
- l'impegno del Comune nella Protezione Civile non è limitato all'intervento operativo di soccorso, ma è rivolto anche alle attività di previsione e prevenzione dei rischi più probabili, in quanto al verificarsi di un evento calamitoso l'attività soccorso richiede interventi tempestivi ed efficaci con l'attuazione di automatismi procedurali, la cui complessità aumenta con la gravità dell'evento verificatosi;
- il Sindaco è la figura istituzionale principale della catena operativa della Protezione Civile comunale, essendo Autorità comunale di Protezione Civile e primo responsabile delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata e, al verificarsi di una situazione d'emergenza, ha la responsabilità dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione colpita;
- per quanto sopra, è il Piano di Protezione Civile che può indicare sia le misure di prevenzione, sia elementi atti a individuare degli automatismi procedurali d'intervento e indicazioni utili nel momento di eventi calamitosi.

RILEVATO che:

- con il Piano Comunale di Protezione Civile, in base alla vigente Normativa Statale e Regionale, l'Amministrazione comunale definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni d'emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, con modelli di intervento per il superamento dell'emergenza e il ritorno alle normali condizioni di vita che possono essere utilizzati in caso di eventi prevedibili e non prevedibili;
- il Piano è pertanto uno strumento di lavoro realizzato e calato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, da aggiornare e integrare periodicamente, non solo con riferimento all'elenco di uomini e mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove eventuali, conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, e ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione;
- la validità del Piano non è, pertanto, illimitata: esso andrà aggiornato a seguito di variazione degli assetti territoriali esistenti, dell'individuazione di nuovi scenari di rischio, della disponibilità di nuovi studi, della necessità di adeguare le strutture operative all'evoluzione delle risorse umane e strumenti disponibili;
- l'Amministrazione, per quanto sopra esposto, valuterà periodicamente se sono intervenute modifiche di rilievo tali da suggerire un aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile.

CONSIDERATO che:

- la validazione tecnica del Piano rientrava nelle competenze del Comitato Provinciale di Protezione Civile, organo istituito ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L. 225/1992, ora abrogata e sostituita dal D.Lgs. n°1/2018, che, agli artt. 11 comma 1 lettera b) e all'art. 18 comma 4, ne riattribuisce le competenze alla Regione;
- è fatto obbligo ai Comuni di disporre di un Piano aggiornato, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 1/2018;
- con determinazione n° 119 del 31/12/2018 e successiva determinazione di integrazione n° 77 del 27/09/2019 è stato incaricato il geologo dott. Alberto Dacome alla predisposizione della documentazione necessaria, al fine di predisporre e presentare il Piano di Protezione Civile del Comune di Brugine;
- la proposta di Piano, pervenuta in atti comunali dal Tecnico incaricato dott. Alberto Dacome con prot. n° 15164 in data 09/12/2022 comprende la proposta integrale e la copia omissis (esente da dati personali e sensibili) della Relazione-parte 3 ai fini della pubblicazione sul sito del Comune;
- è previsto che almutare non sostanziale delle informazioni contenute nel Piano, della situazione territoriale, normativa o di pianificazione, esso venga revisionato e aggiornato con provvedimento da parte del competente Ufficio comunale.
- la proposta è stata esaminata dai competenti Uffici comunali e ritenuta aderente alla situazione del territorio;
- la proposta di Piano è stata redatta in collaborazione con i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, alcune osservazioni ricevute sono state recepite e integrate nella proposta di Piano, in conformità a quanto previsto dagli artt. 18 e 31 del D. Lgs. 1/2018.
- il Comune è già dotato di strumenti di pianificazione e gestione delle emergenze qui richiamati, quali la delibera C.C. n° 49 del 25/06/1996 - Costituzione del Gruppo di Volontari di Protezione Civile e approvazione del Regolamento Comunale di Protezione Civile e la Delibera C.C. n° 33 del 12/07/2007 - Approvazione da parte del Consiglio Comunale del Piano Comunale di Protezione Civile;

VISTA la proposta di Piano predisposta dall'incaricato referente dott. Alberto Dacome, che si compone deiseguenti documenti allegati al presente atto:

- Relazione- parte 1 pubblica
- Relazione- parte 2 cartografia
 - Tav. 1.1 Inquadramento del territorio
 - Tav. 1.2 Microrilievo e densità insediativa
 - Tav. 2.1 Logistica rischi antropici
 - Tav. 2.2 Logistica Rischi idrogeologici
 - Tav. 3a Edifici sicuri CTR
 - Tav. 3b Edifici sicuri ORTOFOTO
- Relazione- parte 3 riservata
- Relazione- parte 3 riservata (versione "omissis" per pubblicazione su Amministrazione trasparente)
- gli allegati GIS agli atti dell'Ente;

CONSIDERATO che il presente Piano di Protezione Civile contiene, a motivo della sua natura, dati inerenti interessi di tipo professionale, finanziario, industriale e commerciale relativi a persone fisiche, persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni presenti sul territorio comunale;

VISTO l'art. 24, comma 6, lett. d) della L. n° 241/1990 e s.m.i. che prevede casi di sottrazione all'accesso di documenti amministrativi quando i documenti riguardino la vita privata o la riservatezza di persone fisiche, di persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni, con particolare riferimento agli interessi epistolare, sanitario, professionale, finanziario, industriale e commerciale di cui siano in concreto titolari, ancorché i relativi dati siano forniti all'amministrazione dagli stessi soggetti cui si riferiscono;

VISTO altresì l'art. 5bis, comma 2a del D.Lgs. n° 33/2013 e s.m.i. che, nel prevedere limiti alla trasparenza amministrativa, mantiene fermi i limiti alla diffusione e all'accesso delle informazioni di cui all'articolo 24, comma 1 e 6, della L. n° 241/1990, e successive modifiche;

RITENUTO, in assenza di indicazioni normative relative all'iter di approvazione, al fine di garantire la partecipazione al procedimento in conformità dell'art. 18 comma 2 del D. Lgs. 1/2018 s.m.i. dei Cittadini, degli Enti e dei soggetti interessati, di:

- adottare la proposta di Piano, in quanto strumento idoneo a cogliere le problematiche del territorio e definire le procedure d'intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali e operativi della Protezione Civile;
- stabilire un termine di 30 giorni per la pubblicazione e l'acquisizione di osservazioni, garantendo la diffusione e la partecipazione da parte dei Cittadini, degli Enti e dei soggetti interessati;
- al termine del suddetto periodo, disporre che il Responsabile del Settore e il Tecnico incaricato esaminino e controdeducano le eventuali osservazioni presentate, apportando laddove ritenuto opportuno le necessarie modifiche ed integrazioni al Piano;
- procedere infine con l'approvazione del Piano da parte del Consiglio Comunale;

RICHIAMATI

- l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in merito alle competenze della Giunta Comunale;
- la DGR Veneto n° 573 del 10/03/2003 inerente le "Linee Guida regionali per la pianificazione comunale di Protezione Civile";
- la DGR Veneto n° 1575 del 17/06/2008 con cui sono state approvate le "Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di Protezione Civile", successivamente aggiornate e rimodulate con DGR 3315 del 21/12/2010;
- la DGR Veneto n° 2533 del 29/12/2011, inerente "Pianificazione di Protezione

Civile: attuazione delle direttive di cui alle DGR n. 573/2003, e successive. Modifica dei termini di cui alla DGR n. 1042 del 12/7/2011”;

- il D.Lgs. n° 1/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- la L.R. 13/2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile”;
- lo Statuto e il Regolamento comunale;

ACQUISITI i pareri di cui all’art. 49 e 147 bis del T.U.E.L.;

Tutto ciò premesso, e al fine di completare l’iter procedurale sopra indicato, si sottopone all’adozione il seguente provvedimento

Con voti unanimi favorevoli, espressi e accertati nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di ritenere adeguati alla realtà territoriale e organizzativa del Comune i contenuti della proposta di Piano;
3. di adottare il Piano Comunale di Protezione Civile redatto dal Tecnico incaricato geol. Alberto Dacome, che si compone dei documenti informatizzati allegati al presente atto che formano parte integrante e sostanziale;
4. di sottrarre all’accesso, per le motivazioni espresse in premessa, parte dei contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile ai sensi dell’art. 24, comma 6, lett. d) della L. n° 241/1990 e ssmmii (*Relazione parte 3- riservata*) allegando la versione “omissis”;
5. di presentare ai Cittadini la parte pubblica del Piano raccogliendo eventuali proposte e osservazioni, che saranno valutate dal Servizio comunale e dal tecnico incaricato;
6. di procedere con il seguente iter prima dell’approvazione in Consiglio comunale:
 - pubblicazione per un periodo di 30 giorni del Piano adottato all’Albo Pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale, con modulo per osservazioni, contestualmente pubblicando comunicati in tal senso;
 - indire un incontro pubblico divulgativo rivolto alla cittadinanza e con la presenza dei Responsabili dell’Amministrazione Comunale;
 - inoltrare il Piano adottato agli Enti interessati per eventuali osservazioni, da acquisirsi nel termine di 30 giorni dalla data di inoltro, ed entro lo stesso termine di acquisire l’eventuale parere di conformità da parte della Provincia di Padova;
 - procedere con la disamina d’ufficio delle osservazioni con il supporto del Professionista incaricato, apportando eventuali modifiche e/o integrazioni laddove ritenute opportune;
 - sottoporre il Piano, eventualmente modificato come sopra descritto, all’approvazione da parte del Consiglio Comunale;
7. di demandare a successivo atto della Giunta Comunale l’individuazione preventiva e nominativa dei Referenti di Funzione individuati nel Piano;
8. di provvedere alla diffusione della presente deliberazione con la pubblicazione all’Albo Pretorio Comunale on-line;
9. di demandare al Responsabile Comunale di Protezione Civile la revisione e l’aggiornamento periodico delle schede e degli allegati del Piano Comunale di Protezione Civile ogni qualvolta avvengano modifiche non sostanziali delle informazioni contenute nel Piano, della situazione territoriale, normativa o di pianificazione e a seguito di eventuali richieste di modifica non sostanziale;
10. di dare atto che la presente deliberazione viene trasmessa, in elenco, ai Capigruppo

Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

Con separata votazione unanime favorevole, espressa in forma palese, il presente atto viene altresì dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 47 del 11-05-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ADOZIONE DELL' AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELLA D.G.R.V. n° 3315 DEL 2010, DEL D.Lgs. 1/2018 E DELLA L.R. 13/2022.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to GIRALDO MICHELE

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario Comunale
F.to Pontini Claudio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADOZIONE DELL' AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELLA D.G.R.V. n° 3315 DEL 2010, DEL D.Lgs. 1/2018 E DELLA L.R. 13/2022.

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 11-05-23

Il Responsabile del servizio
F.to Carraro Oscar

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ADOZIONE DELL' AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE
DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELLA D.G.R.V. n° 3315 DEL
2010, DEL D.Lgs. 1/2018 E DELLA L.R. 13/2022.**

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai
sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs.
267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 16-05-23

Il Responsabile del servizio
F.to D'Andrea Renata

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente
atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del
D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 45 del 16-05-2023

**Oggetto: ADOZIONE DELL' AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE
DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELLA D.G.R.V. n° 3315 DEL
2010, DEL D.Lgs. 1/2018 E DELLA L.R. 13/2022.**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 24-05-2023 fino al 08-06-2023 con numero di registrazione 401.

Comune di Brugine li 24-05-2023

L' INCARICATO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 45 del 16-05-2023

**Oggetto: ADOZIONE DELL' AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE
DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELLA D.G.R.V. n° 3315 DEL
2010, DEL D.Lgs. 1/2018 E DELLA L.R. 13/2022.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Brugine li 24-05-2023

L'INCARICATO
Pontini Claudio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)